

Prospettive economiche del Sud-est asiatico, Cina e India, 2023 (Sintesi)

Il rapporto completo è disponibile in inglese:

OECD (2023), *Economic Outlook for Southeast Asia, China and India 2023: Reviving Tourism Post-Pandemic*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/f677c529-en>.

Sebbene la crescita nell'Asia emergente dimostri di essere resiliente nel 2023, permangono rischi da gestire

Le economie emergenti dell'Asia hanno dato prova di resilienza dinanzi all'incertezza globale, con una crescita destinata ad aumentare nel 2023. Le economie della regione - i dieci Paesi ASEAN, la Cina e l'India - hanno resistito bene alle sfide poste dalla pandemia da COVID-19, dall'invasione della Russia in Ucraina e dal rallentamento dell'economia globale. Il settore delle esportazioni ha contribuito a stimolare la crescita economica della regione nel 2022, sebbene di recente siano emersi alcuni segnali di rallentamento. Nonostante dimostri di essere resiliente, il settore bancario necessita di un attento monitoraggio in ragione dell'attuale contesto di inflazione elevata.

I Paesi della regione dovranno gestire diversi rischi e far fronte a pressioni inflazionistiche persistenti, tra cui l'aumento dei prezzi dei generi alimentari e dell'energia. Nelle economie avanzate della regione, la combinazione delle spinte inflazionistiche e dell'aumento dei tassi di interesse ha messo sotto pressione i flussi di capitale e le valute locali. Il rallentamento dell'economia mondiale dovrebbe indebolire la domanda esterna. Anche la sicurezza alimentare per alcuni prodotti specifici potrebbe essere fonte di preoccupazione, con strozzature sul lato dell'offerta che potrebbero generare ulteriori difficoltà e provocare incrementi dei prezzi di beni e servizi, oltre ad avere conseguenti ripercussioni sulla domanda interna ed esterna.

La pandemia ha inciso significativamente sui conti di servizio delle economie regionali e il settore potrebbe non tornare rapidamente ai livelli pre-pandemia. I settori del turismo e dei trasporti, comprese le compagnie aeree, potrebbero far fatica a gestire l'aumento della domanda di viaggi, anche se l'abbandono della politica zero-COVID da parte della Cina costituisce un elemento positivo per la crescita della regione.

Turismo: ripresa, adattamento e sfide

Prima della pandemia, nell'Asia emergente l'industria dei viaggi e del turismo era in piena espansione. Nel 2019, i viaggi e il turismo hanno contribuito all'economia del Sud-Est asiatico con l'11,7 % del PIL e il 13,2 % dell'occupazione, dando lavoro a 41,8 milioni di persone. Le restrizioni hanno provocato un arresto quasi totale del settore, ma a seguito della loro revoca, i viaggi e il turismo hanno subito un'impennata. Ciononostante, per rilanciare il settore turistico è necessario affrontare diverse sfide, tra cui la

diversificazione e l'espansione dei mercati degli arrivi, il potenziamento del turismo interno e la risoluzione delle sfide del mercato del lavoro, adattandosi anche alle nuove preferenze dei turisti.

La diversificazione delle fonti di turisti in entrata potrebbe essere realizzata aumentando il turismo intra-ASEAN e rivolgendosi a mercati in gran parte non sfruttati, come i turisti indiani e gli espatriati. Durante la pandemia, il turismo interno ha contribuito notevolmente a tenere in vita il settore. Nonostante le restrizioni ai viaggi internazionali siano state abolite, si osserva una crescita della domanda di viaggi locali e di "riscoperta". Il turismo interno dovrebbe quindi rimanere una priorità, con l'ulteriore vantaggio di ridurre la dipendenza dagli arrivi internazionali e l'impronta di carbonio del settore.

È inoltre fondamentale affrontare le sfide del mercato del lavoro del turismo. Il settore è caratterizzato da un'ampia quota di micro, piccole e medie imprese e deve affrontare sfide quali l'elevato grado di informalità del lavoro e i lavoratori più vulnerabili. Il settore necessita di sostegno per acquisire, formare e mantenere una forza lavoro qualificata. Tra le soluzioni per raggiungere tali scopi figurano la formazione degli operatori del turismo in competenze rilevanti, quali le lingue, le competenze digitali e la gestione dell'ospitalità; il sostegno alle PMI locali; la responsabilizzazione delle comunità locali e una maggiore diversificazione della forza lavoro.

La pandemia da COVID-19 e le relative restrizioni hanno inoltre modificato le preferenze dei turisti. Le persone che hanno vissuto i lockdown e sono alla ricerca di spazi personali più ampi sono sempre più attratte da destinazioni turistiche naturali, mentre molte altre si concentrano sulla salute e sul benessere, aumentando la domanda di tali servizi.

Rafforzare il turismo sostenibile e accelerare la digitalizzazione

Le lezioni apprese dalla pandemia rappresentano un'opportunità per aggiornare il settore del turismo e dell'ospitalità adottando pratiche più sostenibili e integrandoli maggiormente nell'economia verde e in quella blu.

Le strategie di gestione dei visitatori possono contribuire a contrastare il sovraffollamento turistico, che danneggia i siti e gli ambienti locali e sconvolge la vita dei residenti. Anche l'offerta di forme alternative di nicchia, come l'ecoturismo, può contribuire a promuovere pratiche più sostenibili e a diversificare il settore. In alternativa al turismo di massa, sono altresì emersi i programmi turistici basati sulla comunità, che consentono di dotare i residenti di nuove competenze e di far rinascere le culture locali. La pianificazione dovrebbe concentrarsi sul rafforzamento dei legami, prevedendo la cooperazione tra le imprese a loro mutuo beneficio, e sull'eliminazione delle perdite, che si verificano quando gli introiti vengono inviati al di fuori della comunità.

Anche il crescente utilizzo della tecnologia digitale nei viaggi e nel turismo, stimolato dalle limitazioni dovute alla pandemia e dai timori legati alla salute, richiede l'attenzione dei responsabili politici. Il settore turistico ha integrato gli strumenti digitali, come le piattaforme di prenotazione online e l'e-commerce, nonché i media sociali e le esperienze di realtà virtuale o aumentata. Tra le sfide cui l'Asia emergente deve far fronte figurano la necessità di migliorare le infrastrutture per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la cibersecurity, le carenze di competenze digitali e la mancanza di statistiche armonizzate sul turismo.

Sfide turistiche specifiche per ogni Paese dell'Asia emergente

La presente edizione delle Prospettive economiche comprende una serie di Note Paese che evidenziano le sfide politiche cui sono confrontati i Paesi dell'Asia emergente. Tra di esse figurano la tutela dei siti turistici e dell'ambiente, lo sviluppo delle infrastrutture e del capitale umano e la distribuzione dei benefici del turismo alle comunità locali. Le Note Paese illustrano anche le recenti iniziative volte a sviluppare e

promuovere offerte turistiche di nicchia in risposta alle preferenze che si sono evolute nel corso della pandemia da COVID-19, come l'ecoturismo, il turismo basato sulla comunità e il turismo medico e del benessere.



From:

Economic Outlook for Southeast Asia, China and India 2023

Reviving Tourism Post-Pandemic

Access the complete publication at:

<https://doi.org/10.1787/f677c529-en>

Please cite this chapter as:

OECD (2023), "Sintesi", in *Economic Outlook for Southeast Asia, China and India 2023: Reviving Tourism Post-Pandemic*, OECD Publishing, Paris.

DOI: <https://doi.org/10.1787/8128374c-it>

This document, as well as any data and map included herein, are without prejudice to the status of or sovereignty over any territory, to the delimitation of international frontiers and boundaries and to the name of any territory, city or area. Extracts from publications may be subject to additional disclaimers, which are set out in the complete version of the publication, available at the link provided.

The use of this work, whether digital or print, is governed by the Terms and Conditions to be found at <http://www.oecd.org/termsandconditions>.